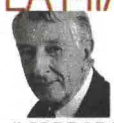
il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 23-11-2012
Pagina 135
Foglio 1

www.ecostampa.it

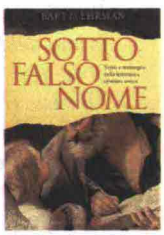
LA MIA BABELE



di **CORRADO AUGIAS**

PERCHÉ A SCRIVERE IL VANGELO NON FURONO MARCO, MATTEO & CO.

Bart D. Ehrman è un nome noto tra gli studiosi delle Scritture. L'ultimo suo libro in ordine di tempo era stato *Lettura del vangelo di Giuda*. L'ultimo è però diventato il penultimo data ora l'uscita per Carrocci di Sotto falso nome. *Il sottotitolo italiano suona* Verità e menzogna nella letteratura Cristiana antica *e attenua il significato più netto dell'originale: «Why the Bible's Authors are not Who we think they are», perché gli autori della Bibbia non sono quelli che noi pensiamo. Di questo infatti si tratta. L'autore precisa che il suo è un saggio di ampia divulgazione destinato a un pubblico diciamo profano, non ai suoi colleghi accademici. Premesso questo, racconta con quanta fatica, compromessi e manomissioni, si è arrivati a mettere insieme i 27 testi del cosiddetto Nuovo Testamento in modo da dare forma abbastanza coerente a una dottrina. Gli studiosi, afferma, hanno ormai capito che: «alcuni libri del NT non sono stati scritti da chi dichiara di esserne l'autore». Oppure: «Nessuno dei Vangeli ci dice il nome del proprio autore. Solo molto tempo dopo i cristiani li hanno attribuiti a Matteo, Marco, Luca e Giovanni, poi gli scribi hanno aggiunto questi nomi nei titoli». Possono sembrare affermazioni sorprendenti, in realtà la filologia biblica, soprattutto quella di matrice protestante, è arrivata da tempo a queste conclusioni.*



SOTTO FALSO NOME
Bart D. Ehrman
CAROCCI
pp. 266 **euro 23**
Traduzione di
Gian Carlo Brioschi

Ehrman si limita a raccontare le ultime scoperte e a mettere in luce la ragione per la quale certi falsi sono stati perpetrati a cominciare da una serie di testi attribuiti a Pietro per poi passare a Paolo. Altri capitoli di enorme interesse sono quelli dedicati alle dispute tra cristiani, per esempio tutta una serie di testi ora pro ora contro le tesi di Paolo. Oppure i vangeli «apocrifi» che narrano le vicende di Maria madre di Gesù e che integrano, a volte in maniera molto colorita e fantasiosa, le scarne indicazioni contenute nei vangeli detti canonici.

Un altro caso è per esempio quella della «resurrezione» di Gesù di cui i quattro canonici non parlano, limitandosi a dire che la tomba venne trovata vuota; in altri testi si trova invece una vivida descrizione degli eventi che accompagnarono quel prodigio.

Nelle Scritture tutto è sempre discutibile, in questo quadro le tesi di Ehrman hanno dalla loro competenza professionale e una buona base di verosimiglianza. ■■



ILIADE
Rachel Bespaloff
CASTELVECCHI
pp. 92
euro 9

LA STUDIOSA, NATA IN BULGARIA (1895) MORTA SUICIDA A NEW YORK APPENA CINQUANTENNE, CONCENTRA IN QUESTO BREVE SAGGIO (USCITO PER LA PRIMA VOLTA NEL 1943) ALCUNE ILLUMINAZIONI SUI PROTAGONISTI DEL POEMA. ETTORE, ACHILLE, ELENA VENGONO COME MESSI A NUDO NELLE LORO MOTIVAZIONI PROFONDE E NELLE CONSEGUENZE DELLE LORO AZIONI. ANCORA DI PIÙ, VENGONO CHIARITE LE RAGIONI DELLE GUERRE, EVENTO MASSIMO «DI DISTRUZIONE E DI CREAZIONE».



LA NATURA DEL BAMBINO DAL SEME ALLA NASCITA
Ippocrate
SELLERIO
pp. 247
euro 13

SCRITTI DI, O ATTRIBUITI A, IPPOCRATE, CONSIDERATO GIUSTAMENTE PADRE DELLA MEDICINA. I TESTI SONO PRECEDUTI DA UN VERO E PROPRIO SAGGIO DI QUASI CENTO PAGINE DEL CURATORE FRANCO GIORGIANNI; UN AUTENTICO TRATTATO DI STORIA DELLA MEDICINA ANTICA. IMPRESSIONA L'APPROCCIO «LAICO» DI QUEI MEDICI CHE TENTAVANO DI SCRUTARE LA NATURA DEL CORPO IMPIEGANDO UNA TECNICA QUASI DA «VEGGENTI».

098157

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.